

PUBBLICITA' Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 500 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 250 m/m; Giudiziarie L. 500 m/m.

TRAPANI NUOVA

mobilitario cantù direzione per la sicilia trapani - rione palma - tel. 23485

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE: Trapani - Via Matera, 5 - Tel. 24808

Settimanale di Politica Attualità e Sport

Sped. abb. Postale - Gr. 1 bis UNA COPIA LIRE CINQUANTA

La Malfa all'apertura della campagna elettorale

RINNOVARE LA CLASSE POLITICA SICILIANA!

Un appello agli elettori ed in particolare ai giovani per la lotta contro il clientelismo e l'affarismo che hanno svuotato di contenuto il concetto stesso di autonomia regionale

Nell'aprire la campagna elettorale per il P.R.I. lo on. La Malfa ha pronunciato un forte e insignificante discorso...

In quanto al P.R.I. esso s'impegna solennemente a non partecipare, dopo le elezioni, a nessuna nuova Giunta di governo regionale...

si concentrano sul fenomeno della disoccupazione e sottoccupazione. E sfuggito agli osservatori, ed anche al piano nazionale e regionale di sviluppo...

è stata nei recenti anni del 30% circa, mentre nelle regioni più avanzate, a partire dal triangolo industriale risulta mediamente del 42%.

solo in minima parte, non indica che in Sicilia solo il 30% degli abitanti voglia lavorare, ma che una forte percentuale di essi, che si può fare ascendere al 10-12%, rinuncia perfino a chiedere lavoro per mancanza di ogni minima possibilità di ottenerlo.

I disoccupati non sono quindi soltanto cinquanta o sessantamila, che espressamente chiedono lavoro, ma quel paio di centinaia di migliaia in più che non chiedono più lavoro perché non lo possono ottenere.

AD ALCAMO

SEMPRE PIU' ATTIVA LA SEZIONE P.R.I.

Alla riunione di domenica scorsa hanno presenziato gli On. Montanti e Giacalone - Un Consigliere Comunale di Castellammare del Golfo ha aderito al P.R.I.

Il PRI di Alcamo, nel suo tenace e coraggioso lavoro, si distingue e caratterizza quale fonte di sane iniziative, per potenziare il Partito stesso e sensibilizzare l'elettorato sull'idea repubblicana: azione, progresso e giustizia sociale.

zione di movente, può sminuire il loro coraggio ed entusiasmo. Fra le iniziative più importanti, rileviamo la assemblea del Gruppo Giovanile di cui è stato ufficialmente costituito il Comitato Direttivo che ha designato quale Segretario l'amico Saverio Adamo.

diamiento di un Comitato Elettorale Giovanile. Mentre, il Segretario Francesco Lauria, ha convocato il Comitato Direttivo della Sezione, per procedere alla designazione dei nominativi da invitare a far parte del Comitato Elettorale (senior), gli amici venuti in Sezione per deporre la accettazione della nomina a membro del Comitato Elettorale, hanno tutti espresso ringraziamenti al Comitato Direttivo Comunale per l'onore loro accordato ed hanno assicurato, con evidente entusiasmo, di sostenere con ogni sforzo le iniziative del partito.

Senza un capovolgimento completo dei metodi e dei costumi sarà impossibile superare le miserie, sofferenze ed all'arretratezza del passato.

Questo forte... forte... "forte Trapani!" Veramente sbalorditivo lo "sprint" del Trapani

Ennesima «stoccata» di Giugno che ha frustato il rabbioso «forcing» iniziale dei Calabresi. Ben quattro lunghezze dividono ora il Trapani dalla coppia Akragas-Frosinone e salvo imprevisti i granata sono ormai decisamente avviati alla tanto meritata salvezza. Pellizzari convocato ancora in Nazionale C.



Da sinistra a destra: Nardi, Carnaroli, Zanellato, Firicano, Cavallini, Bissoli.

La deficiente e deludente prova data dalla classe dirigente siciliana nel governo autonomistico della isola e la constatazione delle tuttora gravi e pesanti condizioni economiche e sociali dell'isola afflitta da un assai diffuso fenomeno di disoccupazione e dalla arretratezza dell'agricoltura e di molte altre attrezzature sono stati gli spunti iniziali del discorso di La Malfa.

La insufficiente e talvolta totale mancanza ai doveri che discendono da un mandato pubblico, con preferenza data ad interessi clientelari e a giochi di potere, ha fatto gravemente degenerare l'istituto regionale dai suoi fondamentali compiti, che erano di sollevamento generale delle condizioni dell'isola, e ha screditato la Regione agli occhi dell'opinione pubblica nazionale, indebolendo la causa della Sicilia agli occhi delle altre Regioni e del Governo centrale.

Per dimostrare la loro volontà di cambiare rotta, l'on. La Malfa ha invitato le altre forze politiche a prendere lo stesso formale impegno nel corso della campagna elettorale. A ciò si deve accompagnare da volontà di realizzare alcune riforme istituzionali per una chiara separazione di competenze fra organi politici e burocratici, per la pubblicità degli atti amministrativi della Regione, per l'organizzazione di effettivi ed efficaci controlli all'operato del governo.

Il popolo, povero ed angariato, non aveva certo i denari per acquistare le terre, e i ricchi, sottomano, con astuzie e stragemme, assoldarono parecchi prestanome, che per un certo compenso, in genere terre cattive e poco produttive, compravano i lotti per il loro mandato. Vari nobili e comuniste gente ricca, divennero ben presto proprietari di immense ricchezze e i più influenti ottennero le terre migliori, quelle della fascia costiera, che presentavano due vantaggi: l'ottima qualità del terreno e la facile accessibilità.

Infatti il Comitato Direttivo della Sezione, sempre entusiasta e laborioso, come il Segretario Francesco Lauria, senza sosta alcuna, si spinge con dinamismo sul cammino intrapreso per la divulgazione, la affermazione ed il successo dell'idea repubblicana. Cammino che non si fermerà certamente all'11 giugno, poiché nessuna data o cessazione di movente, può sminuire il loro coraggio ed entusiasmo.

diamento di un Comitato Elettorale Giovanile. Mentre, il Segretario Francesco Lauria, ha convocato il Comitato Direttivo della Sezione, per procedere alla designazione dei nominativi da invitare a far parte del Comitato Elettorale (senior), gli amici venuti in Sezione per deporre la accettazione della nomina a membro del Comitato Elettorale, hanno tutti espresso ringraziamenti al Comitato Direttivo Comunale per l'onore loro accordato ed hanno assicurato, con evidente entusiasmo, di sostenere con ogni sforzo le iniziative del partito.

Senza un capovolgimento completo dei metodi e dei costumi sarà impossibile superare le miserie, sofferenze ed all'arretratezza del passato.

All'Archivio di Stato di Trapani

Brillante conferenza di Vincenzo Adragna

Ha svolto una chiara relazione sul tema: «L'alienazione dei beni ecclesiastici in provincia di Trapani nei suoi riflessi politico sociali»

Nei locali dell'Archivio di Stato, presenti personalità della cultura, tra cui il Sig. Provveditore agli Studi, dr. Mandragora, il preside Prof. Di Stefano e molti studiosi di storia patria, il chiarissimo prof. Vincenzo Adragna, direttore della Biblioteca Comunale di Erice, ha trattato con precisione ed esattezza un aspetto della nostra storia isolana: «L'alienazione dei beni ecclesiastici in provincia di Trapani (1806-1881) in alcuni suoi riflessi politico-sociali» di cui si fa qui una rapidissima disamina.

La reazione dei religiosi fu di doloroso stupore ed essi cedettero i loro beni che avrebbero dovuto essere divisi tra il popolo, secondo legge vigente. Il popolo, povero ed angariato, non aveva certo i denari per acquistare le terre, e i ricchi, sottomano, con astuzie e stragemme, assoldarono parecchi prestanome, che per un certo compenso, in genere terre cattive e poco produttive, compravano i lotti per il loro mandato.

Il popolo che doveva essere il vero beneficiario di queste terre, restò senza niente, mentre pochissimi furono ancora padroni di immense ricchezze. In sostanza malgrado leggi, legittime e legittimate emanate a scettico continuo a vantaggio del popolo, tutto rimase come prima. I ricchi si appropriarono indebitamente delle vaste proprietà e i poveri restarono a bocca asciutta o con la ossa del lauto banchetto.

Illustre conferenziere ha iniziato dicendo che dopo uno sfruttamento di millenni a vantaggio dei diversi dominatori, questi signori, col miraggio di salvare le loro anime, legavano ingenti beni ai religiosi: conventi, monasteri, chiese, confraternite, claustrali, vescovi, o semplici ecclesiastici, che avrebbero pregato per loro. Sta di fatto che nel 1806, gli ecclesiastici disponevano di 50 mila ettari, circa dell'area coltivabile della provincia di Trapani. Tra i più ricchi si annoverava l'arcidiocesi di Mazara con pingui feudi che fruttavano rendite cospicue.

Il prestanome ebbero parte denaro, parte terre aride ed improduttive, di cui con ammirabile impegno a sudore, essi seppero trarre qualche profitto. Tuttavia i ricchi, nuovi proprietari, non riuscendo a far fruttare abbondantemente le terre con mezzi propri, pensarono di darle in enfiteusi. L'enfiteusi è in parole povere, un passaggio di proprietà, con l'impegno del nuovo tenentario di migliorare i fondi. Quest'ultimo aveva la facoltà di vendere queste proprietà, ma doveva passare la preferenza al primo possessore che se non le accettava, poteva essere ceduti a terzi, fermo restando il diritto del primo proprietario ad una parte del ricavato.

Il popolo che doveva essere il vero beneficiario di queste terre, restò senza niente, mentre pochissimi furono ancora padroni di immense ricchezze. In sostanza malgrado leggi, legittime e legittimate emanate a scettico continuo a vantaggio del popolo, tutto rimase come prima. I ricchi si appropriarono indebitamente delle vaste proprietà e i poveri restarono a bocca asciutta o con la ossa del lauto banchetto.

L'annessione della Sicilia all'Italia e la seguente venuta anticonformista e in certo senso antireligiosa, portò ad un notevole cambiamento di usi e costumi, ed è logico che occhi avidi si appuntassero sui beni ecclesiastici, che facevano gola a molti. E' una constatazione che i più avidi sono quasi sempre i più danarosi, e siccome la ventata rivoluzionaria aboliva vecchie leggi emanava nuove, i più furbi, consapevoli dell'ignoranza popolare in fatto di rivendicazioni sociali, giocarono la grande carta: fare emanare la legge di confisca dei beni ecclesiastici, da dividere al popolo dietro lieve compenso.

Tuttavia i ricchi, nuovi proprietari, non riuscendo a far fruttare abbondantemente le terre con mezzi propri, pensarono di darle in enfiteusi. L'enfiteusi è in parole povere, un passaggio di proprietà, con l'impegno del nuovo tenentario di migliorare i fondi. Quest'ultimo aveva la facoltà di vendere queste proprietà, ma doveva passare la preferenza al primo possessore che se non le accettava, poteva essere ceduti a terzi, fermo restando il diritto del primo proprietario ad una parte del ricavato.

Il popolo che doveva essere il vero beneficiario di queste terre, restò senza niente, mentre pochissimi furono ancora padroni di immense ricchezze. In sostanza malgrado leggi, legittime e legittimate emanate a scettico continuo a vantaggio del popolo, tutto rimase come prima. I ricchi si appropriarono indebitamente delle vaste proprietà e i poveri restarono a bocca asciutta o con la ossa del lauto banchetto.

Erice epicentro del Turismo nella nostra provincia

Esigenze e difficoltà da prospettare al Ministro

Finalmente, dopo vent'anni, la nostra bella Erice, perla del turismo mediterraneo, poserà «semplice e nuda» davanti agli occhi del Ministro per il Turismo per... soli ottanta minuti

E' nella attualità di questa 45 edizione della Fiera di Milano, che la Sicilia è stata presentata come una merce da vendere ai turisti, merce ancora poco conosciuta sul mercato: questa, forse, la realtà più tragica che è emersa dalla conferenza-stampa tenuta a Milano dal Presidente dell'Associazione delle Aziende Autonome di Cura Soggiorno e Turismo della Sicilia che ha affermato tra altro: «... Da essa scaturisce la constatazione che la Sicilia è poco conosciuta dagli italiani del Nord (il 76, 6% del quali non è mai venuto nell'isola); lo è ancor meno che dagli stranieri (fra i quali tale percentuale è lievemente inferiore)».

Aggiungiamo noi, forse ancor meno conosciuta dagli organi responsabili del turismo che possono fare molto e che ben poco finora hanno fatto. Dal 1947, da quando la Regione Siciliana ha istituito un proprio «Assessorato» per il Turismo, ad oggi, in questi vent'anni, cosa ha ottenuto Erice e la provincia di Trapani?

Non lo diciamo grazie, Signor Ministro, di questa visita breve, anzi brevissima che, dopo oltre vent'anni di vita democratica, noi finalmente riceviamo, calcolandola — per meglio apprezzarla in questa trepida attesa — in un utile di 4 minuti primi per ogni anno trascorso!

Ma noi non possiamo non segnare all'attenzione della Sua persona e dei dirigenti provinciali del turismo che nel programma di visite annunciato dalla Stampa (come sopra riportato, ad esempio) non si è ufficialmente accennato alla visita ad Erice.

Il turismo è una industria e, come tale, deve essere un'elaborazione di tecnica precisa, sincronizzata con i tempi massimi, con le richieste e le aspettative; diversamente, si sta a sognare, a vagare nello spazio, moderni astronauti del pensiero che mirano a raggiungere qualche cosa da poltrona.

S.I.P. Servizio Informazioni Private

I telefoni funzionano male. Valga qualche esempio: se un abbonato vuole chiamare un altro, a rispondere non è soltanto questo, bensì in linea si trova anche un secondo utente sconosciuto che viene inconsapevolmente chiamato e può — se vuole — interferire o semplicemente ascoltare la conversazione altrui. Può, anche, accadere che, formato il numero desiderato, questo non si blocca, non si sente alcun segnale né di linea libera né occupata, e — come per incanto — una conversazione tra altri due utenti...

Non lo diciamo grazie, Signor Ministro, di questa visita breve, anzi brevissima che, dopo oltre vent'anni di vita democratica, noi finalmente riceviamo, calcolandola — per meglio apprezzarla in questa trepida attesa — in un utile di 4 minuti primi per ogni anno trascorso!

Ma noi non possiamo non segnare all'attenzione della Sua persona e dei dirigenti provinciali del turismo che nel programma di visite annunciato dalla Stampa (come sopra riportato, ad esempio) non si è ufficialmente accennato alla visita ad Erice.

Il turismo è una industria e, come tale, deve essere un'elaborazione di tecnica precisa, sincronizzata con i tempi massimi, con le richieste e le aspettative; diversamente, si sta a sognare, a vagare nello spazio, moderni astronauti del pensiero che mirano a raggiungere qualche cosa da poltrona.

Il turismo è una industria e, come tale, deve essere un'elaborazione di tecnica precisa, sincronizzata con i tempi massimi, con le richieste e le aspettative; diversamente, si sta a sognare, a vagare nello spazio, moderni astronauti del pensiero che mirano a raggiungere qualche cosa da poltrona.

A Trapani

Convocato il Consiglio Comunale

La Giunta Municipale, nella seduta del 20 aprile 1967, è venuta nella determinazione di riunire, in sessione ordinaria, il Consiglio Comunale, per il giorno 28 aprile 1967, alle ore 18, nella Sala Consiliare, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1967, alle ore 18. L'ordine del giorno reca: 1) Scelta di tre scrutatori; 2) Lettura ed approvazione dei verbali delle sedute consiliari n. 19 del 21.11.1966 - n. 20 del 23.11.1966 - n. 21 del 28.11.1966 - n. 22 del 30.11.1966 - n. 23 del 5.12.1966 - n. 24 del 12.12.66 - n. 1 del 26.1.67 - n. 2 del 23.3.67 - n. 3 del 31.3.67; 3) Dichiarazioni del Sindaco; 4) Adozione del Regolamento speciale per il funzionamento del servizio di autotrasporti urbani (relatore Assessore Barbera); 5) Assunzione di mutuo con la Cassa DD.PP. di lire 76.973.325 per i maggiori oneri relativi all'aumento di aggiudicazione del II, III e IV lotto dei lavori di sistemazione ed ampliamento della rete idrica interna (relatore Assessore Paesano); 6) Contrattazione mutuo di L. 478.000.000 con la Direzione Generale degli Istituti di Previdenza (Cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti Locali) ad integrazione bilancio 1962 (relatore Assessore Paesano); 7) Regularizzazione delegazioni rilasciate a garanzia del mutuo di L. 286 milioni contratto con la Sezione Autonoma Finanziaria OO.PP. del Banco di Sicilia, giusta delibera consiliare n. 62 del 12.6.63, approvata dalla C.R.F.L. nel...

(Segue in 4 pag.)



Frutto di battaglie sindacali

Legge per la formazione della proprietà coltivatrice e per i prestiti quinquennali di dotazione

Una importante legge che spesso sfugge ad un merito apprezzamento è la 590 del 1965: quella cioè dei mutui quinquennali dell'1 per cento per la formazione della proprietà coltivatrice e dei prestiti quinquennali di dotazione al 3 per cento, per la quale la UIMEC-UIL si è battuta per lunghi anni.

Concorso per l'accademia della Guardia di Finanza

La G.U. del 18 aprile 1967, riporta il bando di concorso per l'ammissione all'Accademia della Guardia di Finanza. Al suddetto concorso potranno prendere parte i giovani nati dal 1° novembre 1944 al 31 ottobre 1949, che siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio o che lo conseguono nella prima o seconda sessione di esami del 1967:

CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E. PER LE PROVINCE SICILIANE FONDATA NEL 1861

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane, presieduto dall'on. Prof. Ferdinando Stagno d'Alcontres, ha approvato, nella seduta del 29 marzo u.s., il Bilancio 1966 dell'Istituto.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1966

Table with columns: ATTIVITA', PASSIVITA', Patrimonio, and TOTALE GENERALE. It lists various financial items and their corresponding values in Lira.

Il Direttore della Ragioneria: Giorgio Castello. Il Direttore Generale: Giuseppe Trapani. I Sindaci: Giuseppe Caccia, Ferdinando Stagno d'Alcontres, Salvatore Mazza. Il Presidente: ...

Un cammino lungo quello che porta a tale elevazione e costituisce il punto di arrivo di una tendenza e di uno sforzo sempre più necessari alla migliore ristrutturazione della nostra agricoltura. L'impresa familiare di proprietà del coltivatore è appunto quella che garantisce, in modo pieno, la elevazione del lavoro agricolo e la più responsabile ed attiva partecipazione dello stesso allo sviluppo della campagna.

1) che il coltivatore interessato sia (come precisato nel primo comma dell'articolo in questione) un affittuario od un mezzadro od un colono parziario od un partecipante non stagionale. 2) che egli coltivi da non meno di quattro anni (in forza di un contratto agrario scritto o verbale, ancora da scadere oppure scaduto o prorogato ope legis o rinnovato) il fondo posto in vendita dal proprietario.

Resterà un problema insoluto? Raganzili senza acqua

E' una zona che è stata troppo a lungo trascurata - Esiste già un progetto per la costruzione di un cisternone che dovrebbe sorgere sotto il Santuario di Sant'Anna - Verrà messo in atto?

Un quartiere in parte residenziale sta sorgendo lentamente a Raganzili alto, zona già denominata Santa Rosalia. Un quartiere in mezzo all'aria vivida, salubre, sana, che ha il vantaggio incommensurabile di non essere salmastra, e di offrire panorami incantevoli. Soprattutto da Raganzili alto, si vede la città mollemente adagiata a forma di cuore, sonnolenta, nel grande sole delle afose giornate estive, o allegra sotto la pioggia della dei di invernali.

del verde occhieggia il comodissimo Ostello della Gioventù che, anche lui chiede a gran voce acqua. Ma pare che di questa assoluta necessità nessuno abbia sentito, perché è un vero miracolo averla a Raganzili, se al centro ce la centellinano. Tuttavia la gente risente di questo disagio, e ognuno prima di comprare le pur numerose lottizzazioni della zona ci pensa due volte, per la carenza dell'elemento principe, indispensabile alla vita dell'uomo.

Ritorna il ciclismo sulle strade di casa nostra A Di Bella per distacco la IX Coppa «La Russa»

Magnifico esordio dei "trapanesi" Asaro e Maltese piazzatisi rispettivamente al 2° e 3° posto. Prossimo appuntamento ciclistico a Marausa e Borgo Annunziata per la disputa della coppa Edera patrocinata dal nostro giornale

Gesualdo Di Bella ha vinto con distacco la 9ª edizione della Coppa «Rocco La Russa» riservata alla categoria allievi. L'elegante atleta del «pedale Montegrappese», già ammirato e sfortunato protagonista della I edizione della «Coppa Edera», patrocinata dal nostro giornale, ha concluso praticamente indisturbato la sua impresa che l'ha visto in fuga per oltre 60 chilometri.

Il 1° Ottobre p. v. Corsi teorico-pratici di addestramento

Avranno luogo negli istituti professionali post-sanatoriali a Milano e Napoli

Il 1° ottobre 1967 avranno inizio, presso le Scuole di Istruzione post-sanatoriale di Milano e di Napoli, i corsi teorico-pratici di addestramento con esami finali di profitto e conferimento del relativo attestato di qualificazione. I corsi, che si articolano in due anni scolastici della durata di nove mesi ciascuno, sono riservati agli assistiti in regime assicurativo, diretto ed indiretto, di sesso maschile, nati tra il 1° gennaio 1932 e il 31 dicembre 1949, in possesso della licenza di quinta elementare: in particolare per il corso di «Radioriparatori TV» la licenza media inferiore sarà considerata titolo preferenziale.

SI FITTANO Ampie locali - nuova costruzione in Via G. B. Fardella Di fronte Caserma Giannettino (Per esposizione negozi di vendita - ristorante) Telefonare al 2 24 01

Al CICLOPE - Erice continua il successo dei "Balli di Primavera" Ogni Sabato alle ore 21 OGNI GIORNO servizi di ristorante e bar a prezzi non maggiorati. OGNI SABATO, alle ore 21 trattenimenti danzanti.



Racconti

“IL SUB”

di Anna Salvo Ruello

C'era un caldo martellante sui tetti delle case. Una mattina d'agosto in cui l'aria irrespirabile rendeva nervosi. Gaetano si era appena alzato. Vestito di corsa. Gli amici sarebbero passati a prenderlo da un momento all'altro. «Ma non stare in pensiero se tardi un poco. Oggi siamo a Punta Faro».

Federico Garcia Lorca e la Barraca

Esperimento teatrale di un bravo poeta

La Barraca fu una sorta di Carro di Tespi che doveva portare in giro per la Spagna il messaggio teatrale di Lorca - Gli attori dovevano essere degli studenti universitari che non ricevevano alcun compenso

La morte ingiusta di Federico Garcia Lorca, fuclato oltre trenta anni dai franchisti, ha innalzato la figura del poeta spagnolo ad un ruolo quasi leggendario. Tanto è vero che il tempo, lungi dallo appannare la sua memoria, sembra invece tenere sveglio l'interesse degli studiosi e del pubblico intorno all'opera di Lorca.

ma in tecnico delle luci e quello che sembra che non abbia nulla da fare sta senz'altro espletando egregiamente la sua mansione di camionista. Tutto ciò oggi può sembrare un principio scontato ed anche superato se si vuole solo che si consideri quella che è divenuta in Europa, e non solo in Europa, la funzione e l'organizzazione teatrale.

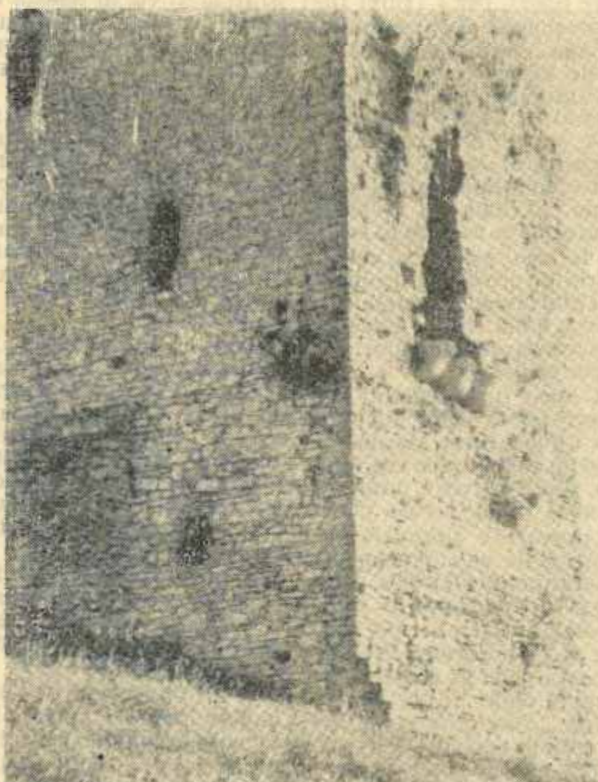
di Aldo Trifiletti

La Barraca fu una sorta di Carro di Tespi che doveva portare in giro per la Spagna il messaggio teatrale di Lorca, gli attori dovevano essere degli studenti universitari che non ricevevano alcun compenso.

campo delle tecniche rivoluzionarie delle messe in scena, e quindi se egli ignorava i risultati del Teatro d'Arte di Mosca diretto da Stanislavski e quelli dell'Atelier diretto da Charles Dullin, tanto più doveva ignorare il primo esperimento del «Vieux Colombier» di Copeau e il secondo esperimento di Copeau, quello del «Coplous», abbastanza vicino all'idea della Barraca.

Itinerario siciliano

Il Castello del Bonifato

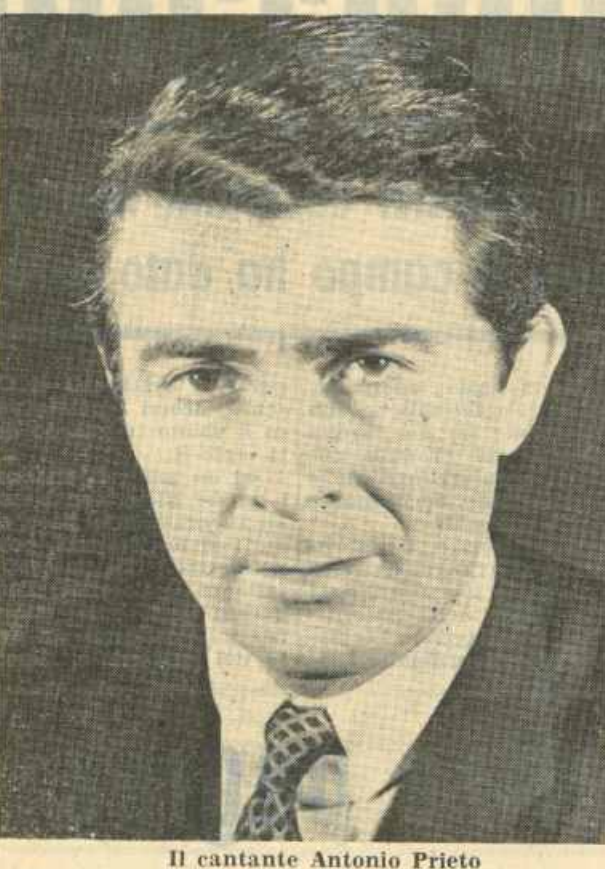


Presto sarà restaurato l'antico castello saraceno del monte Bonifato; infatti la Regione ha concesso un primo contributo di tre milioni per evitare la totale distruzione, di quello che ci rimane di questo antico periodo storico.

Dopo il successo de "La Novia"

Antonio Prieto di nuovo all'attacco

Ha già venduto 25 milioni di dischi - È deciso a conquistare anche il mercato italiano con "Ritratto di Maria" «Goccia e goccia» e «Se Vuoi baciarmi, dai»



Il cantante Antonio Prieto

Antonio Prieto è nato in un sobborgo di Santiago del Cile. È il dodicesimo di tredici figli. È chiaro che quando in famiglia si è in tanti, di mangiare non ce n'è mai troppo: figuriamoci poi in casa Prieto, dove tutta la «baracca» era mandata avanti dal padre che faceva il marinaio.

l'uomo del giorno. Tutte le stazioni televisive se lo contendevano a colpi di dollari e tutti i suoi dischi, anche quelli incisi anni prima, iniziavano a venderli. Un successo così grande in tutto il Centro e Sud America non c'era mai stato e non c'è più stato.

AL CIRCOLO DI CULTURA

Conferenza a Trapani su "Oublier Palerme"

Il celebre romanzo di Edmonde Charles - Roux che ha ottenuto questo anno il premio Goucourt è stato ampiamente illustrato e commentato in lingua francese dal Prof. Henri Chérel

Critiche negative sono state mosse a questa opera di vera poesia, che, intuendo, in un susseguirsi di ricordi ed intrecci di tempi presenti e passati, che si sovrappongono nello snellissimo procedere delle situazioni, le esperienze vissute dalla scrittrice.

La Charles-Roux, ha risieduto a lungo in Italia, essendo figlia di un ambasciatore presso la Santa Sede, ed è stata di frequente in Sicilia.

una francese abbia così naturalmente evidenziato lo spirito di questo popolo forte, nebuloso e poetico; tanto più che la Charles Roux fa la giornalista a New York e risente negativamente della frenetica vita americana troppo stereotipata e dinamica, troppo frivola e materialistica a cui fa profondo contrasto l'anima calda, dignitosa, sensuale e fatalistica dei Siciliani.

I nostri numeri telefonici
Direzione, Amministrazione, Redazione e Pubblicità 24808
Tipografia 22401

PIER FRANCESCO MISTRETTA



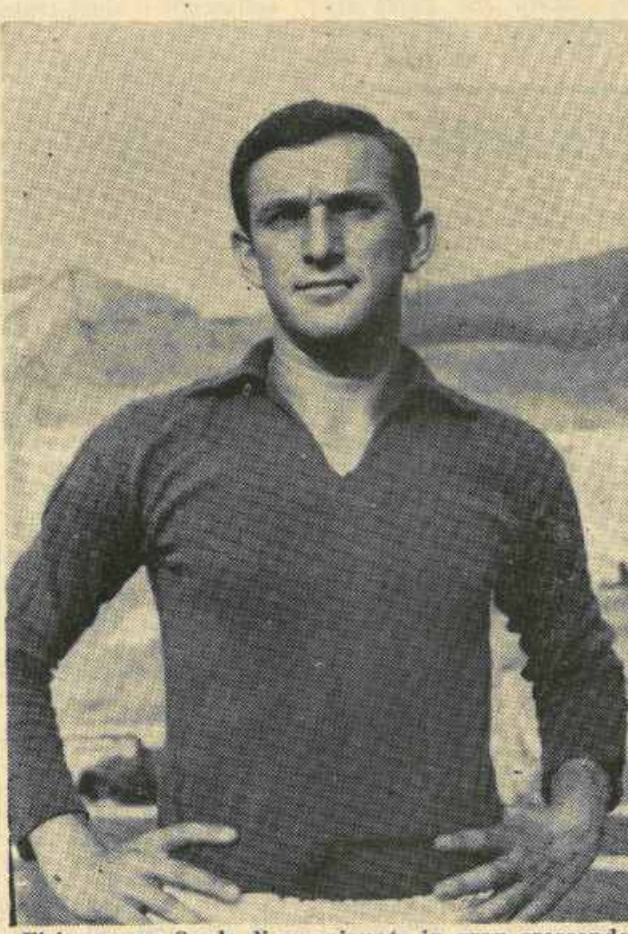
Tutti con noi: "SALVIAMO IL TRAPANI!"

Un Trapani «scatenato» costringe in ginocchio il «polemico» Cosenza

La stampa e gli sportivi cosentini hanno tentato di rendere dura la vita ai granata con una assurda «montatura» che ha rasentato il «farsesco». Il campo ha dato però ragione ai nostri bravi portacolori ed ai poveri calabresi non è rimasto che... applaudire

Davvero strano il comportamento della stampa e di tutti gli sportivi cosentini, nei confronti dei nostri ragazzi e, particolarmente, del nostro glorioso sodalizio. Quello che ci è toccato leggere su alcuni quotidiani calabresi, è davvero inaudito e ripugnante e non fa di certo onore né allo sport, né alle gloriose tradizioni dei «Silani».

Una assurda «montatura» ha reso difficile, se non impossibile la già ardua impresa dei granata, costretti a subire ingiurie e diffamazioni decisamente false e smeschine. In particolare si rimproverava al Trapani di avere favorito, lo scorso anno, la promozione della Salernitana, sconfiggendo (chissà perché, continuano a ri-



Firicano: un finale di campionato in gran crescendo

Pace fatta, quindi, tra granata e pubblico cosentino che da domani, ne siamo certi, accoglierà sempre il Trapani con riverenza e simpatia, come d'altronde i nostri tifosi, continueranno ad accogliere sempre degnamente la simpatica squadra calabrese.

Ad entrambe vada comunque, l'augurio che possa, il prossimo anno, ripetersi lo affascinante duello di qualche anno fa, che vide Cosenza e Trapani superbi e incontrastati protagonisti. La lotta per la salvezza, intanto, si fa sempre più serrata, non per i grana-

ta comunque che, salvo imprevisti, hanno già raggiunto un margine sufficiente di sicurezza. Disperatissima appare invece la posizione dell'Akragas, tornato a mani vuote anche da Frosinone. Domenica la serie C osserverà un turno di sospensione e le squa-

dre si concederanno finalmente un meritato riposo. Appuntamento quindi a domenica, sette maggio, con il Trapani impegnato al Provinciale contro il Del Duca Ascoli. A tutti come sempre: «In bocca al lupo!» PIERO MONTANTI

Dalle altre pagine

Brillante conferenza (Segue da pag. 1) Ad onore del vero il popolo minuto ci perdettero, in questo senso, che mentre gli ecclesiastici spendevano parte di queste rendite per elemosine o in genere opere di bene, dotazione di fanciulle povere, mantenimento di vecchi malati e bambini abbandonati, i suoi proprietari non pensavano che a loro ed a impinguare i «cic» discendenti.

che dopo la Sua visita, Signor Ministro, Erice diventi migliore: saremo noi, allora, a rivolgere un invito, attraverso queste colonne, per dirLe: Signor Ministro, torni fra noi, la popolazione Le è riconoscente!

Domenica scorsa, intanto, ha avuto luogo, nei locali della Sezione del P.R.I. di Alcamo una importante riunione alla quale hanno partecipato gli On. Nino Montanti e Chino Giacalone.

La stampa locale, attiva e vivace, aveva avuto gran parte nella vertenza, appoggiando l'una o l'altra fazione secondo il vento e la convenienza, ma nella maggior parte era la voce dei potenti che si faceva sentire, sporadiche erano le voci di protesta, che venivano lestantemente costrette a tacere. Da qui le conseguenze politico-sociali che una tale attribuzione doveva produrre.

CONSIGLIO COMUNALE (Segue da pag. 1) la seduta del 19.11.1963 (relatore Assessore Paesano). 8) Estensione della tariffa urbana per l'acqua potabile per il Rione San Giuliano (in territorio di Erice) (relatore Assessore Barbera).

Apprendiamo inoltre che il Prof. Santangelo, consigliere comunale di Castellammare del Golfo, ha aderito ufficialmente al Partito Repubblicano. Ciò costituisce un chiaro sintomo dello sviluppo del P.R.I. che scaturisce dal coraggio e costante lavoro degli uomini Repubblicani.

Questa delicata questione è stata illustrata con abilità dialettica, precisione di dati e ricchezza di particolari dal prof. Adragna che vi ha lavorato quattro anni, quattro anni di pazienti ricerche, negli archivi messi a disposizione da privati e pubblici uffici, che hanno permesso al nostro geniale conferenziere questa bella esposizione seguita con interesse particolare vivo e sentito.

10) Elezione del Comitato Amministrativo dell'Ente Comunale di Assistenza (relatore Sindaco). 11) Elezione della Commissione Tributi Locali (relatore Sindaco).

GARCIA LORCA (Segue da pag. 3) messa di un ampio saggio critico sull'opera poetica e drammatica di Lorca, cosa che in effetti il volume non è.

Esigenze e difficoltà (Segue da pag. 1) turas; occorre il «dono degli uomini»: le espressioni di ammirazione per la bella Erice creano spesso molte disillusioni... Aspettiamo veramente

AD ALCAMO (Segue dalla 1. par.) smo, tutto il loro impegno per una massima e seria collaborazione. Presidente del Comitato Elettorale, è stato eletto l'amico, consigliere comunale, Angio Bertolino, il quale con la sua competenza tecnica e lunga esperienza politica, guiderà il Comitato ad un meritato successo.

Esso è al contrario un utile saggio per conoscere e comprendere l'opera e la azione del poeta e dell'autore drammatico, del regista e dell'organizzatore che nell'inventare un nuovo modo pratico di «fare» teatro diede inizio per primo e per proprio conto ad una rivoluzione contro il conservatorismo borghese della Spagna degli anni trenta. Ciò fa meglio intendere una sua dichiarazione rilasciata a Buenos Aires, nel 1934, due anni prima di essere barbaramente e inutilmente massacrato: «La Barraca per me è tutta la mia opera, l'opera che mi interessa e mi esalta più della mia produzione letteraria e per essa ho molte volte tralasciato di scrivere un verso e di concludere una commedia».

Direttore Responsabile Antonino Schifano Per i tipi della STET Antonio Vento Editore Trapani

ALDO TRIFELETTI FERRUCCIO MASINI «Federico Garcia Lorca e la Barraca», ediz. Cappelli Bologna 1966 - pp. 134, 25 ill. - lire 800.

Gli «d» che riguardo al «dusso» di battere il Cosenza, non ci è voluto tanto a chiarirlo, anzi ci hanno

portarli ad accusare i dirigenti granata di «stranoe ed illecito» comportamento. Giusto perbacco! Come mai Marchello e soci hanno permesso al Trapani... di battere ancora una volta il Cosenza? Diamine, avranno certamente dimenticato che gli stipendi ai granata continua a passarli... il presidente del Cosenza? Eh no, così non va caro Marchello, non è onesto tutto questo, e non è onesto soprattutto costringere il povero Trapani... a vincere con il Cosenza? Trovare il Chieti in «ritiro» da una settimana nel decisivo incontro che sbarrò al Trapani il traguardo della serie B, ed ancor più onesto è stato iniziare l'incontro Cosenza-Cirio con un bel quarto di ora di ritardo, per via di quel collegamento telefonico Cosenza-Chieti che permise ai calabresi di dar «inizio ai festeggiamenti» con un bel po' di anticipo. Questa è onestà caro Dott. Marchello!

subito pensato Giugno e compagni, con una prestazione ed un punteggio che non ammette più discussioni. E che la «elezione» sia ben servita, lo dimostra il fatto che, ai fischi iniziali, non seguiti i consensi, tanti consensi, e tutto è finito con il caloroso applauso, dell'esterrefatto pubblico, come a volersi improvvisamente scusare per la meschinità delle incaute insinuazioni.



Angelo Giugno implacabile «goleador»

La recente notizia emanata dagli organizzatori della cinquantunesima edizione della Targa Florio sulla partecipazione in forze della Porsche alla classicissima manifestazione automobilistica siciliana valevole per il Campionato Internazionale delle vetture Sport, per i Trofei Internazionali dei costruttori, per lo Challenge Mondiale Velocità e Durata oltre che per tutti i Campionati e Trofei Nazionali, che come e ormai noto tornerà di scena sul Circuito delle Madonie il prossimo 14 maggio, è stata confermata nei giorni scorsi da una seduta straordinaria di prove, ad un mese dal giorno della gara, effettuata dalla nota Casa di Stoccarda sul tortuoso circuito siciliano.

Le bianche Porsche che in questa corsa rispetto alle altre gare del Campionato possono vantare le maggiori chances per il successo finale date le particolarissime caratteristiche del tracciato spiccatamente adatto alle due litri tedesche, certamente quindi saranno al via di questa edizione e come per gli ultimi anni saranno nuovamente fra le protagoniste principali della gara.

Anche se il prototipo che con tutta certezza verrà condotto in gara dal campione del Mondo Hill Phill o dall'Inglese Mike Spence, abbastanza noto quest'ultimo per aver preso parte a numerose manifestazioni automobilistiche di formula uno durante le ultime stagioni, non si adatta al circuito siciliano, per le notevoli dimensioni d'ingombro, la sua gara egualmente attesa in quanto come si ricorderà lo scorso anno questa vettura balzò all'onore della ribalta in seguito alla vittoria riportata nella 1.000 km. di Nurburgring, un circuito che certamente ha molti punti di contatto con quello della Targa Florio.

Mentre sempre più numerose provengono da ogni parte richieste di partecipazione alla più vecchia corsa del mondo, numerosi esponenti dell'ambiente automobilistico internazionale si sono interessati alla manifestazione. Fra questi una comitiva di ben trenta giornalisti specializzati austriaci che hanno garantito la loro presenza nel giro della corsa. Anche la cinquantunesima edizione della Targa Florio a grandi passi si avvicina e si è certi che, fedele alla gloriosa tradizione, anche questa volta la più affascinante competizione automobilistica non deluderà le aspettative della vigilia.

SI DARANNO BATTAGLIA SUL CIRCUITO DELLE MADONIE PORSCHE E CHAPARRAL ALLA 51ª TARGA FLORIO

Il favoloso prototipo americano è poco adatto al circuito siciliano per le sue notevoli dimensioni d'ingombro, ma la sua gara è ugualmente attesa. I piloti: Phill Hill o Mike Spence?

Totocalcio

I RISULTATI

Il nostro pronostico

Table with columns for teams (Atalanta, Bologna, Cagliari, Fiorentina, Inter, Lazio, Juventus, Mantova, Roma, Spal, Livorno, Reggina, Piacenza, Taranto) and their predicted results (X, 1, 2, etc.).

Il Partito Repubblicano in Sicilia affronta la campagna elettorale impegnandosi per una battaglia a fondo contro ogni malcostume. Ecco, qui di seguito, uno stralcio della deliberazione che il P.R.I. ha adottato in una recente riunione alla presenza dell'On. La Malfa, dell'On. Montanti e dell'On. Giacalone: «La Direzione ritiene che, al di là dell'applicazione di severe sanzioni di legge per coloro che hanno contribuito, col loro comportamento personale, a far degenerare la vita isolana e a coinvolgere in tale degenerazione l'istituto autonomistico, spetti al popolo siciliano, attraverso l'arma del voto, di fare giustizia di quegli uomini e di quei gruppi politici, che, attraverso il costante esercizio di una attività affaristica e clientelare, priva di qualsiasi capacità di dedizione all'interesse collettivo, hanno contribuito alla degenerazione della vita politica isolana, e al grave deterioramento dell'istituto regionale. Se il popolo siciliano, attraverso l'esercizio di un dovere democratico, non sa esprimere un proprio esemplare giudizio, condannando coloro che hanno anteposto i propri interessi personali e clientelari e la propria volontà di potere alla tutela del preminente interesse collettivo, e promuovendo una rinnovata classe dirigente isolana, esso non può sperare che esclusivamente altri compia l'opera di giustizia che l'ordine democratico ad esso sovraneamente affida. Per parte sua, la Direzione regionale in pieno accordo con la Direzione nazionale, prende formale e solenne impegno, verso il popolo siciliano, che il P.R.I. non parteciperà ad alcuna nuova giunta regionale, nel quadro dei suoi fondamentali obiettivi politici, qualunque sia il suo orientamento politico, se le forze chiamate a compirla non accettano di instaurare, nell'esercizio della futura attività pubblica, una rigorosa politica di severità e di austerità amministrativa, adeguata alle gravi condizioni economiche e sociali generali dell'Isola».

I Repubblicani sono ancora impegnati

in una battaglia a fondo

per una rigorosa politica

di severità e di austerità amministrativa

